



GRUPPO CONSILIARE "VERDI - PER LA PACE"
REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Il Capogruppo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA ASSEMBLEA LEGISLATIVA ARRIVO 10 OTT. 2005 ARCHIVIO E PROTOCOLLO
--

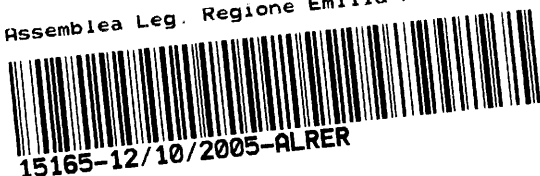
2.4.1/497

B

OGGETTO

0572

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



Bologna, 10 ottobre 2005

Al Presidente
dell'Assemblea legislativa

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Premesso che:

- le maggiori organizzazioni nazionali e internazionali della sanità, dei medici e dei veterinari hanno evidenziato il rischio che il virus H5N1 dell'influenza aviaria possa dar corso ad una pandemia mondiale qualora si sviluppasse un ceppo trasmissibile tra gli esseri umani;
- i provvedimenti adottati in sette regioni della Russia di divieto di caccia agli uccelli migratori e dello stesso Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) a partire dal 2 settembre scorso ha vietato l'uso ai propri tecnici inanellatori di anatidi (anatre, ecc) come richiami vivi;
- in Italia esiste un diffuso turismo venatorio di migliaia di cacciatori che vanno nei paesi dell'est e del nord Europa dove possono abbattere prede a pagamento, anche di specie ritenute a rischio di trasmissione del virus, come anatre, oche e fagiani, che normalmente vengono importate morte nel nostro paese;
- le specie di uccelli migratori in questo periodo stanno viaggiando dalle pianure siberiane fino all'Africa passando dall'Italia, dove possono sostare anche per un lungo periodo nelle nostre zone umide, in particolare nelle valli del delta del Po;
- tali uccelli migratori sono venuti in contatto con i migratori asiatici durante la passata stagione calda nelle pianure siberiane e possono aver contratto il virus;
- da pochi giorni nella nostra Regione si è aperta la stagione della caccia e di conseguenza è aumentato il rischio della diffusione dell'epidemia si può avere il contagio tramite il contatto con le piume degli uccelli contaminati;
- la Cina, la Russia e la Romania hanno già vietato la caccia agli uccelli migratori;
- secondo uno studio dell'Università di Bologna condotto da 12 anni nelle Oasi del WWF di Burano e Orbetello con l'obiettivo di produrre anticorpi al virus dell'influenza aviaria, l'abbattimento indiscriminato di uccelli migratori e il contatto

fra questi e le anatre d'allevamento prodotte in Italia a scopo venatori può costituire pericolo per la salute pubblica.

Tutto ciò premesso si

INTERROGA

La Giunta regionale e l'Assessore competente per materia al fine di sapere:

- quali misure sono state adottate per prevenire il diffondersi dell'influenza aviaria da virus H5N1 in Emilia-Romagna;
- se non si renda necessario sospendere la caccia ai volatili in particolare alle specie migratrici, per un rigoroso rispetto del principio di precauzione e bloccare le immissioni di selvaggina d'allevamento;
- se si ritenga necessario vietare l'introduzione nel nostro paese di specie abbattute all'estero o quanto meno aumentare i controlli sanitari.

Daniela Guerra
